



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE TERRITORIO

COPIA

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 33 DEL 25-10-2018

N. GENERALE 15 DEL 25-10-2018

| | |
|----------|----------------------------------|
| Oggetto: | Ordinanza di rimessa in pristino |
|----------|----------------------------------|

VISTO il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 24/09/2018 redatto dal corpo di Polizia Locale ed acquisito da questo Ufficio a mezzo pec in data 12/10/2018 con nota n.58052 dal quale risulta che:

“Il giorno 24 settembre 2018 alle ore 11.00, presso i locali del Comando di P.L. in intestazione, la sottoscritta Agente di P.G. appartenente al Comando di P.L. di cui in intestazione, Isp. di P.L. CURRO' Damiana, sulla scorta della relazione tecnica di sopralluogo, redatta dal tecnico comunale Geom. COCCIA Angelo in data 13/09/2018, ha elevato il presente verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a carico dellaomissis.....

....., per la realizzazione delle opere sotto riportate, presso un fabbricato ad una elevazione f.t. sito in Milazzoomissis.....;

Tutto ciò premesso che:

- in data 23.09.1993 è stata rilasciata C.E. in Sanatoria n° 78/93 alla A.....omissis.....

....., per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione f.t. sito in Milazzo viaomissis.....;

tutto ciò premesso

Il giorno 10 agosto 2018 alle ore 12.00, il sottoscritto Geom. Angelo COCCIA tecnico comunale, unitamente al Commissario di Polizia Locale Massimo MALFI e Ispettore di Polizia Locale Giuseppe MANZO, si sono recati in viaomissis....., nel fabbricato di proprietà della sig.ra.....omissis.....

....., dove hanno accertato che in assenza di Permesso di Costruire sono state eseguite le seguenti opere:

ampliamento della veranda esistente posta sul retro del fabbricato assentito con concessione edilizia in sanatoria n° 78/93 del 23.09.1993 le cui dimensioni sono ml 2.80 x 6.80 per una superficie di mq 19.04 anziché di mq 8.16 approvati (pari a ml 1.20 x 6.80) e realizzazione di una scala esterna in muratura posta a margine del lato est della veranda che dal piano di campagna consente di accedere alla stessa.

realizzazione a margine della suddetta veranda di un manufatto in muratura destinato a deposito attrezzi agricoli a ridosso della parete sud del fabbricato.

Il manufatto presenta le seguenti dimensioni ml 2.10 x 1.90 per una superficie totale di mq 4.00 ed altezza al colmo di ml 2.65 ed alla gronda ml 2.30, per un volume complessivo di mc 10.00, la copertura è realizzata con tegole tipo coppo.

In data 29 agosto 2018 con prot. n. 48802 del 30.08.2018 la A...omissis..... ha inoltrato presso l'Ente comunicazione di avvenuta demolizione del manufatto abusivamente realizzato e oggetto del sopralluogo datato 10 agosto 2018;

In data 10.09.2018 alle 11.30 il sottoscritto Geom. Angelo COCCIA, tecnico comunale, unitamente all'Ispettore di Polizia Locale Antonio FELTRIN e all'Ispettore Damiana CURRO, hanno accertato che laomissis....., ha provveduto alla demolizione del manufatto sinteticamente descritto al punto 2) della relazione di sopralluogo.

Alla luce di quanto sopra, l'ampliamento della veranda descritta al punto 1) è da considerarsi come opera realizzata in assenza di Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA).

L'area su cui insiste l'immobile identificato al foglio di mappa n. 2 part. 655 ricade in zona sottoposta a vincolo paesistico, istituito ai sensi della legge 28.06.1939 n° 1497 con D.P.R.S. del 25.5.1974 e con Decreto Assessorato reg. BB. CC. e AA. n. 886 del 17/04/1979 e nel Piano Paesaggistico dell'ambito 9 approvato con D. A. n. 6682 del 29/12/2016 dall'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in zona con livello di Tutela 3. Nel vigente P.R.G. ricade in zona da normare con apposito piano da redigere in contestualità logica con un Piano Paesistico.

Ritenuto che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al D.P.R. n. 380 e s. m. i. così come recepito in Sicilia L. R. 16/2016 e modificato dal D. Lg.vo n. 222 del 25.11.2016, ed al Decreto L.vo 22/01/2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, si è redatto il presente verbale.

VISTA la concessione edilizia in sanatoria n°78/93 rilasciata allaomissis..... per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione f.t. sito in Milazzo in viaomissis...;

RILEVATO che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario la preventiva presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

RITENUTO pertanto, che le opere di cui al sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 20/08/2018 sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati in assenza di S.C.I.A.;

CONSIDERATO che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. N°16 del 10 agosto 2016 e modificato dal D.Lgvo n.222 del 25/11/2016 ed al Decreto Legislativo 22/1/2004, n. 42;

RITENUTO di dover, pertanto, adottare i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la rimessa in pristino delle opere abusivamente realizzate;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio comunale;

VISTO il D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lvo 02/01/2004 n.42

VISTA la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n.23

INGIUNGE

Alla

.....omissis.....

....., di **ricondere**, entro **NOVANTA GIORNI** dalla notifica del presente provvedimento, la veranda posta sul retro del fabbricato sito in viaomissis.... alla situazione di cui alla Concessione Edilizia in sanatoria N° 78/93 stante che le opere meglio descritte, specificate e quantificate nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 24/09/2018 risultano abusivamente realizzate in assenza di Segnalazione di Inizio Attività;

AVVERTE

La A.....omissis..... che:

- a) potrà essere avanzata S.C.I.A. in sanatoria in caso di presenza dei requisiti previsti dalla normativa in materia;
- b) ove, nel termine come sopra assegnato, non provvedessero a quanto ingiunto, si procederà all'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.
- c) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.

DISPONE

- a) la notifica del presente provvedimento alla.....omissis..... s.m.g.;
- b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:
 - al Sig. Procuratore della Repubblica del Tribunale di Barcellona P.G.;
 - alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina;
 - al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
 - all'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente on-line.
- c) copia del presente provvedimento munita della relata di notifica sarà trasmessa al "Corpo di Polizia Locale" perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Magliarditi Agata

(Sottoscritto con Firma Elettronica)

Il Dirigente

F.to Ing. La Malfa Tommaso
(Sottoscritto con Firma Digitale)